

Il decreto di sospensione del TAR Puglia dell'efficacia della soppressione degli uffici n.e.p. delle sezioni distaccate di Lecce risulta essere molto interessante circa la possibilità dell'esistenza di due o più uffici notifiche esecuzioni e protesti in comuni diversi del Circondario presso un unico Tribunale.

Mi riferisco alla parte in cui è disposta la sospensione della Circolare del 6 settembre 2013.

Tale decisione presuppone, contrariamente a quanto affermato nella circolare summenzionata, che a parere del giudice amministrativo, non vi è una norma di legge o ordinamentale che impedisca l'istituzione di uno o più presidi u.n.e.p. presso un unico tribunale. L'aver ritenuto di poter disporre la continuazione dell'attività degli uffici n.e.p., pur in assenza delle sezioni distaccate di appartenenza, rileva che è stato ritenuto possibile che tali uffici n.e.p. possano continuare l'attività di notifica esecuzione e protesti sotto la sorveglianza del Presidente del Tribunale accorpante, senza che ciò comporti nullità dell'attività svolta.

Inoltre, l'aver chiarito successivamente che l'organizzazione e gestione degli Ufficio n.e.p. sono rimesse al Capo dell'Ufficio Giudiziario evidenzia che si ritiene che con provvedimenti amministrativi di organizzazione si possano istituire nuove strutture organizzative di notifiche esecuzione e protesti.

Arturo D'Alterio